



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Deliberazioni di approvazione ed eventuali successive modifiche

Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2021	Approvazione "Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio"
Consiglio Comunale n. 52/100919 del 4/12/2023	"Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio" - Modifiche delle norme regolamentari.

Indice generale

Capo 1 - Borse di studio gestite dal Comune di Cremona	4
Art. 1 – Oggetto	4
Capo 2 - Borse di studio derivanti da fondi comunali	4
1 Sezione - Borse di studio “Ex Sindaco Cav. Nino Giuseppe Zana”	4
Art. 2 - Destinatari	4
Art. 3 – Requisiti di accesso.....	4
Art. 4 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	5
Art. 5 – Tipologia e numero di premi.....	5
Art. 6 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	5
2 Sezione - Borsa di studio “Ex sindaci Gino Rossini e Ottorino Rizzi - Martiri di Bagnara – Della Resistenza”	5
Art. 7 - Destinatari	5
Art. 8 – Requisiti di accesso.....	6
Art. 9 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	6
Art. 10 – Tipologia e numero di premi.....	6
Art. 11 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	6
3 Sezione - Borsa di studio “Della Resistenza” per universitari.....	7
Art. 12 - Destinatari	7
Art. 13 – Requisiti di accesso.....	7
Art. 14 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	7
Art. 15 – Tipologia e numero di premi.....	8
Art. 16 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	8
Art. 17 – Conferma	8
Capo 3 - Borse di studio derivanti da volontà testamentarie	9
1 Sezione “Borsa di studio Prof. Franco Dordoni”	9
Art. 18 - Destinatari	9
Art. 19 – Requisiti di accesso.....	9
Art. 20 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	9
Art. 21 – Tipologia e numero di premi.....	10
Art. 22 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	10
Art. 23 – Conferma	10
2 Sezione - Borsa di studio “Coniugi Giannetti” - “Arnaldo Feraboli ed Elide Santi” - “Arturo Moroni”.....	11
Art. 24 - Destinatari	11
Art. 25 – Requisiti di accesso.....	11
Art. 26 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	12
Art. 27 – Tipologia e numero di premi.....	12
Art. 28 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	12
Art. 29 – Titoli di preferenza.....	12
3 Sezione - Borse di Studio “Alfredina Bellini e Angelo Gregori”	12
Art. 30 - Destinatari	12
Art. 31 – Requisiti di accesso.....	13
Art. 32 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	13
Art. 33 – Tipologia e numero di premi.....	13
Art. 34 – Requisiti premianti.....	13
4 Sezione - Borse di Studio “Mina ed Emilio Zanoni”	14
Art. 35 - Destinatari	14
Art. 36 – Requisiti di accesso.....	14
Art. 37 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	14

Art. 38 – Tipologia e numero di premi.....	15
Art. 38 bis– Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	15
5 Sezione - Borse di studio “Sergio Maffezzoni”	16
Art. 39 - Destinatari	16
Art. 40 – Requisiti di accesso.....	16
Art. 41 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	17
Art. 42 – Tipologia e numero di premi.....	17
Art. 43 – Requisiti premianti.....	17
6 Sezione - Borsa di studio “Carmen Mainardi”	18
Art. 44 - Destinatari	18
Art. 45 – Requisiti di accesso.....	18
Art. 46 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	18
Art. 47 – Tipologia e numero di premi.....	19
Art. 48 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	19
Art. 49 – Conferma	19
7 Sezione - Borsa di studio “Giuseppina e Giuseppe Severico”	19
Art. 50 - Destinatari	20
Art. 51 – Requisiti di accesso.....	20
Art. 52 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	20
Art. 53 – Tipologia e numero di premi.....	20
Art. 54 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	20
Art. 55 – Conferma	20
8 Sezione - Borsa di studio “Prof. Franco Galletti”	21
Art. 56 - Destinatari	21
Art. 57 – Requisiti di accesso.....	21
Art. 58 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	22
Art. 59 – Tipologia e numero di premi.....	22
Art. 59 bis – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	22
Art. 60 – Conferma	23
9 Sezione - Borsa di studio intitolata alla memoria della “Professoressa Gentilina Cella” e dei genitori “Giuseppe Cella” e “Antonietta Moglia”	23
Art. 60 bis - Destinatari.....	23
Art. 60 ter – Requisiti di accesso	24
Art. 60 quater – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature	24
Art. 60 quinquies – Tipologia e numero di premi	24
Art. 60 sexies – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria	24
Capo 4 – Norme comuni	26
Art. 61 – Formulazione della graduatoria	26
Art. 62 – Assegnazione e liquidazione.....	26
Art. 63 – Cerimonia di consegna	26

Capo 1 - Borse di studio gestite dal Comune di Cremona

Art. 1 – Oggetto¹

Il presente regolamento disciplina l'istruttoria per l'assegnazione delle seguenti Borse di studio:

- Borse di studio derivanti da fondi comunali:

1. Ex sindaco Cav. Nino Giuseppe Zana
2. Ex sindaci Gino Rossini e Ottorino Rizzi - Martiri di Bagnara – Della Resistenza
3. Della Resistenza per universitari

- Borse di studio derivanti da volontà testamentarie:

1. Prof. Franco Dordoni
2. Coniugi Giannetti - Arnaldo Feraboli ed Elide Santi - Arturo Moroni
3. Alfredina Bellini e Angelo Gregori
4. Mina ed Emilio Zanoni
5. Sergio Maffezzoni
6. Carmen Mainardi
7. Giuseppina e Giuseppe Severico
8. Prof. Alfredo Galletti
9. Prof.ssa Gentilina Cella e genitori "Giuseppe Cella" e "Antonietta Moglia"

Capo 2 - Borse di studio derivanti da fondi comunali

1 Sezione - Borse di studio "Ex Sindaco Cav. Nino Giuseppe Zana"²

Art. 2 - Destinatari

1) La borsa di studio intitolata al "Cav. Nino Giuseppe Zana", istituita nel 1975 per volere dell'Amministrazione Comunale a ricordo dell'illustre cittadino, è destinata agli alunni residenti a Cremona, iscritti alle scuole secondarie di primo grado statali o paritarie, frequentanti le classi 2^a e 3^a al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Requisiti di accesso

1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- residenza nel Comune di Cremona

¹ Borse di studio derivanti da fondi comunali - punto 3 è stata aggiunta la specifica "per universitari". Borse di studio derivanti da volontà testamentarie è stato aggiunto il punto 9 relativo alla borsa di studio intitolata alla "Prof.ssa Gentilina Cella e genitori "Giuseppe Cella" e "Antonietta Moglia"

² La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 1005/22022 del 21 ottobre 1975, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale :

- n. 139/5268 del 22 febbraio 1980;
- n. 91/52535 del 24 settembre 1998 (importo);
- n. 100/56330 del 31 ottobre 2001 ;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002 ;
- n. 47 del 30 settembre 2013 .

- frequenza delle classi 2^a e 3^a di una scuola secondaria di primo grado statale o paritaria
- reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
- media aritmetica dei voti conseguiti nel precedente anno scolastico non inferiore a 7/10 con l'esclusione di "IRC religione cattolica" e "comportamento"
- aver terminato l'anno scolastico precedente conseguendo la promozione.

Art. 4 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- i voti riportati al termine dell'anno scolastico precedente
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno scolastico in corso conseguente alla promozione dell'anno precedente
- la sottoscrizione da parte di un genitore.

Art. 5 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 6 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno scolastico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente)/(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente dallo studente con la media di voti più alta) x 100

con l'esclusione di "IRC (religione cattolica)" e "comportamento"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

2 Sezione - Borsa di studio "Ex sindaci Gino Rossini e Ottorino Rizzi - Martiri di Bagnara – Della Resistenza"³

Art. 7 - Destinatari

³ La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 2501/37 del 4 febbraio 1955, poi modificata con deliberazioni:

- n. 1753/24001 del 20 settembre 1965 di Giunta comunale;
- n. 946/13738 dell'11 giugno 1971 di Consiglio comunale;
- n. 136/5283 del 22 febbraio 1980 di Consiglio comunale;
- n. 2213/44254 del 19 novembre 1987 di Giunta comunale;
- n. 91/52535 del 24 settembre 1998 di Consiglio comunale;
- n. 8/7714 del 5 febbraio 2001 di Consiglio comunale;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002 di Consiglio comunale.
- n. 47 del 30 settembre 2013 di Consiglio comunale.

1) Le borse di studio intitolate agli ex Sindaci “Gino Rossini” e “Ottorino Rizzi”, ai “Martiri di Bagnara” (2) e “Della Resistenza”, istituite nel 1955 per volere dell'Amministrazione Comunale a ricordo degli illustri cittadini e degli eventi bellici, sono destinate a studenti residenti a Cremona, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie, frequentanti le classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a al momento della presentazione della domanda.

Art. 8 – Requisiti di accesso⁴

- 1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
- residenza nel Comune di Cremona
 - frequenza delle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
 - media aritmetica dei voti conseguiti nel precedente anno scolastico non inferiore a 7/10 con l'esclusione di “IRC religione cattolica” e “comportamento”
 - aver terminato l'anno scolastico precedente conseguendo la promozione.
 - aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8

Art. 9 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- i voti riportati al termine dell'anno scolastico precedente
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno scolastico in corso conseguente alla promozione dell'anno precedente
- la sottoscrizione da parte di un genitore in caso di figlio minore ovvero dello studente maggiorenne.

Art. 10 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 11 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito conseguito nel precedente anno scolastico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente)/(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente dallo studente con la media di voti più alta) x 100

con l'esclusione di “IRC (religione cattolica)” e “comportamento”

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

⁴E' stato aggiunto il requisito di accesso “aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8”

3 Sezione - Borsa di studio “Della Resistenza” per universitari⁵

Art. 12 - Destinatari⁶

1) La borsa di studio “Della Resistenza”, istituita nel 1955 per volere dell'Amministrazione Comunale a ricordo del decennale della Resistenza, è destinata a studenti residenti a Cremona frequentanti un corso universitario in Italia al momento della presentazione della domanda.

Art. 13 – Requisiti di accesso⁷

1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- residenza nel Comune di Cremona
- frequenza regolare fino al primo anno fuori corso di un corso universitario
- reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
- se iscritti al primo anno: votazione dell'esame di stato non inferiore a 80/100
- se iscritti al primo anno di Laurea Magistrale con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie: voto di Laurea non inferiore a 80/110
- se iscritti ad anni successivi al primo: aver superato i due terzi degli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità).

Art. 14 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- per gli studenti iscritti al primo anno titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, esami sostenuti nel precedente anno accademico con data e relativo voto e il piano degli studi del precedente anno accademico
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno accademico in corso
- la sottoscrizione.

Art. 15 – Tipologia e numero di premi

⁵ Alla rubrica della Sezione 3 è stata aggiunta la specifica “per universitari”

La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 2501/37 del 4 febbraio 1955, poi modificata con deliberazioni:

- n. 1753/24001 del 20 settembre 1965 di Giunta comunale;
- n. 945/13737 dell'11 giugno 1971 di Consiglio comunale;
- n. 864/23893 del 6 novembre 1972 di Consiglio comunale;
- n. 141/5288 del 22 febbraio 1980 di Consiglio comunale;
- n. 2212/44125 del 19 novembre 1987 di Giunta comunale;
- n. 91/52535 del 24 settembre 1998 di Consiglio comunale;
- n. 9/7715 del 5 febbraio 2001 di Consiglio comunale;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002 di Consiglio comunale;
- n. 47 del 30 settembre 2013 di Consiglio comunale.

⁶Dopo i termini “frequentanti un corso universitario”, è stato aggiunto “in Italia”

⁷Art 13 comma 1 al punto 5 è stata aggiunta la frase “con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie”

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base ad una valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 16 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

a) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Ordinaria la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

b) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria)/(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria dello studente con maggiore votazione) x 100

c) per gli studenti iscritti all'università ad anni successivi al primo la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente)/(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente dallo studente con la media di votazioni più alta) x 100

con l'esclusione delle "idoneità"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

Art. 17 – Conferma

1) La borsa di studio potrà essere confermata annualmente al vincitore, a richiesta, qualora abbia superato i due terzi degli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità) e il reddito ISEE non sia superiore alla soglia di accesso stabilita.

2) Al termine del periodo di godimento della borsa da parte di uno studente, sia per ultimazione dei corsi universitari, sia per perdita del diritto in seguito ad insufficiente media di votazione o per reddito ISEE superiore alla soglia di accesso stabilita, l'Amministrazione Comunale provvederà a bandire la borsa per un altro periodo universitario.

3) La borsa potrà essere conferita o confermata anche a studente che fruisca di altre agevolazioni universitarie.

4) Al fine di ottenere la conferma gli studenti interessati dovranno presentare, entro il mese di dicembre, apposita domanda indicante le votazioni riportate nell'anno accademico precedente corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante una situazione economica sostanzialmente stabile e trasmettendo, appena disponibile, la certificazione ISEE aggiornata. Qualora il nuovo valore ISEE fosse superiore alla soglia di accesso, la borsa di studio sarà revocata e bandita nuovamente.

Capo 3 - Borse di studio derivanti da volontà testamentarie

4 Sezione “Borsa di studio Prof. Franco Dordoni”⁸

Art. 18 - Destinatari

1) La borsa di studio intitolata al “Prof. Franco Dordoni”, istituita nel 1980 per volere di alcuni amici riconoscenti è destinata a studenti residenti nella provincia di Cremona, iscritti alle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a della scuola secondaria di secondo grado Liceo Classico/Linguistico “Daniele Manin” di Cremona al momento della presentazione della domanda.

Art. 19 – Requisiti di accesso⁹

- 1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
- residenza nella provincia di Cremona
 - frequenza con merito delle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a del Liceo Classico/Linguistico “Daniele Manin” di Cremona
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
 - media aritmetica dei voti conseguiti nel precedente anno scolastico non inferiore a 7/10 con l'esclusione di “IRC religione cattolica” e “comportamento”
 - aver terminato l'anno scolastico precedente conseguendo la promozione
 - **aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8**

Art. 20 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- i voti riportati al termine dell'anno scolastico precedente
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno scolastico in corso conseguente alla promozione dell'anno precedente
- la sottoscrizione da parte di un genitore in caso di figlio minore ovvero dello studente maggiorenne.

Art. 21 – Tipologia e numero di premi

1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.

2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

⁸ La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 395/10532 del 22 aprile 1980, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale :

- n. 773/8687 del 7 ottobre 1985 (art. 7 primo comma);
- n. 41/29472 del 13 giugno 2002 (revisione) ;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002 ;
- n. 20 del 23 aprile 2007;
- n. 47 del 30 settembre 2013.

⁹E' stato aggiunto il requisito di accesso “aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8”

Art. 22 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno scolastico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente)/(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente dallo studente con la media di voti più alta) x 100

con l'esclusione di "IRC (religione cattolica)" e "comportamento"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

Art. 23 – Conferma

1) La borsa di studio potrà essere confermata agli studenti che l'abbiano ottenuta l'anno precedente sempre che conseguano la promozione a giugno con una media non inferiore a 7/10 e il reddito ISEE non sia superiore alla soglia di accesso stabilita.

2) Al termine del periodo di godimento della borsa da parte di uno studente, sia per ultimazione degli studi, sia per perdita del diritto in seguito ad insufficiente media di votazione o per reddito ISEE superiore alla soglia di accesso stabilita, l'Amministrazione Comunale provvederà a bandire la borsa per un altro periodo scolastico.

3) Al fine di ottenere la conferma gli studenti interessati dovranno presentare entro il mese di dicembre, apposita domanda indicante le votazioni riportate nell'anno scolastico precedente corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante una situazione economica sostanzialmente stabile e trasmettendo, appena disponibile, la certificazione ISEE aggiornata. Qualora il nuovo valore ISEE fosse superiore alla soglia di accesso, la borsa di studio sarà revocata e bandita nuovamente.

5 Sezione - Borsa di studio "Coniugi Giannetti" - "Arnaldo Feraboli ed Elide Santi" - "Arturo Moroni"¹⁰

¹⁰ "Coniugi Giannetti"

La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 325/18210 del 22 settembre 1958, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 947/13739 dell'11 giugno 1971;
- n. 137/5284 del 22 febbraio 1980;
- n. 91/52535 del 24 settembre 1998;
- n. 7/7712 del 5 febbraio 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002.
- n. 47 del 30 settembre 2013.

"Arnaldo Feraboli ed Elide Santi"

Art. 24 - Destinatari

1) La borsa di studio intitolata a “Coniugi Giannetti - Arnaldo Feraboli ed Elide Santi - Arturo Moroni”, istituita nel 2013 raggruppando le tre distinte donazioni degli stessi illustri cittadini avvenute rispettivamente negli anni 1958, 1971 e 1964, sono destinate a studenti residenti nel Comune di Cremona, diplomati presso il Liceo delle Scienze Sociali ad Indirizzo Musicale di Cremona l'anno precedente al momento della presentazione della domanda.

Art. 25 – Requisiti di accesso¹¹

1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- residenza nel Comune di Cremona
- essere diplomati presso il Liceo delle Scienze Sociali ad Indirizzo Musicale di Cremona
- reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
- aver terminato l'anno scolastico precedente conseguendo il Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- votazione riportata in sede di esame di stato non inferiore a 80/100.
- aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8

Art. 26 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);

La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 422/5487 del 1° marzo 1971, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 138/5285 del 22 febbraio 1980;
- n. 91/52535 del 24 settembre 1998 (importo);
- n. 92/51875 del 24 settembre 1998;
- n. 99/56327 del 31 ottobre 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002.
- n. 47 del 30 settembre 2013.

“Arturo Moroni”

La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 192/13469 del 22 maggio 1964, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 948/13740 dell'11 giugno 1971;
- n. 135/5282 del 22 febbraio 1980;
- n. 91/52535 del 24 settembre 1998;
- n. 6/7709 del 5 febbraio 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002.
- n. 47 del 30 settembre 2013.

Istituzione di premio unico con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 27 agosto 2013.

¹¹E' stato aggiunto il requisito di accesso “aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8”

- votazione riportata in sede di esame per l'acquisizione del Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno scolastico precedente
- la sottoscrizione

Art. 27 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 28 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

- 1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito in sede di acquisizione del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

- 2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

Art. 29 – Titoli di preferenza

- 1) Saranno particolarmente considerati eventuali casi di disagio sociale segnalati dai servizi competenti.
- 2) Costituirà titolo di preferenza per l'assegnazione lo studio degli strumenti a fiato.

6 Sezione - Borse di Studio “Alfredina Bellini e Angelo Gregori”¹²

Art. 30 - Destinatari

- 1) La borsa di studio intitolata alla memoria di “Alfredina Bellini e Angelo Gregori”, istituita nel 2019 per volontà testamentaria della Sig.ra Alfredina Bellini, è destinata agli studenti residenti a Cremona iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie, frequentanti le classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a al momento della presentazione della domanda.

Art. 31 – Requisiti di accesso¹³

- 1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - residenza nel Comune di Cremona
 - frequenza delle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
 - media aritmetica dei voti conseguiti nel precedente anno scolastico non inferiore a 7/10 con l'esclusione di “IRC religione cattolica” e “comportamento”

¹² La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 10 aprile 2019

¹³ E' stato aggiunto il requisito di accesso “aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8

- aver terminato l'anno scolastico precedente conseguendo la promozione.
- aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8

Art. 32 – Modalità' e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- i voti riportati al termine dell'anno scolastico precedente
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno scolastico in corso conseguente alla promozione dell'anno precedente
- la sottoscrizione da parte di un genitore in caso di figlio minore ovvero dello studente maggiorenne.

Art. 33 – Tipologia e numero di premi

1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari mettendo a disposizione ogni anno la somma necessaria per l'assegnazione dei premi utilizzando di volta in volta il legato messo a disposizione del Comune di Cremona dal testamento della Sig.ra Alfredina Bellini.

2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 34 – Requisiti premianti

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito conseguito nel precedente anno scolastico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente)/(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente dallo studente con la media di voti più alta) x 100

con l'esclusione di "IRC (religione cattolica)" e "comportamento"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

7 Sezione - Borse di Studio "Mina ed Emilio Zanoni"¹⁴

Art. 35 - Destinatari

¹⁴ La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 44/13675 del 16 marzo 2000, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 85/50142 del 27 settembre 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002;
- n. 65 del 20 ottobre 2011.
- n. 47 del 30 settembre 2013.

1) Le borse di studio “Mina ed Emilio Zanoni”, istituite nel 2000 per volontà testamentaria del compianto ex Sindaco Emilio Zanoni, sono destinate a studenti residenti a Cremona iscritti all'Università di Pavia al momento della presentazione della domanda.

Art. 36 – Requisiti di accesso¹⁵

1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- residenza nel Comune di Cremona
- frequenza regolare fino al primo anno fuori corso di un corso universitario
- reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000€
- se iscritti al primo anno: votazione dell'esame di stato non inferiore a 80/100
- se iscritti al primo anno di Laurea Magistrale con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie: voto di Laurea non inferiore a 80/110
- se iscritti ad anni successivi al primo: aver superato i due terzi degli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità).

Art. 37 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- per gli studenti iscritti al primo anno titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, esami sostenuti nel precedente anno accademico con data e relativo voto e il piano degli studi del precedente anno accademico
- la dichiarazione di iscrizione del candidato ad un corso dell'Università di Pavia all'anno accademico in corso
- la sottoscrizione.

¹⁵Art 36 comma 1 al punto 2 è stata aggiunta la frase “di un corso universitario”, al punto 4 è stata aggiunta la frase “con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie”.

Art. 38 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 38 bis – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria¹⁶

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

a) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Ordinaria la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

b) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria)/(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria dello studente con maggiore votazione) x 100

c) per gli studenti iscritti all'università ad anni successivi al primo la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente)/(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente dallo studente con la media di votazioni più alta) x 100

con l'esclusione delle "idoneità"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

8 Sezione - Borse di studio "Sergio Maffezzoni"¹⁷

Art. 39 - Destinatari

¹⁶L'articolo erroneamente numerato nel testo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2021 con il numero 34 è rinumerato come articolo 38 bis.

¹⁷ La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 115/40746 del 13 luglio 1993, poi modificata con deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 136/67823 del 4 dicembre 1995;
- n. 82/40340 dell'8 luglio 1996;
- n. 52/31019 del 28 maggio 1998;
- n. 86/50147 del 27 settembre 2001;
- n. 104/56345 del 31 ottobre 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002;
- n. 26 dell'11 giugno 2007.
- n. 47 del 30 settembre 2013.

1) Le borse di studio “Sergio Maffezzoni”, istituite nel 1993 per volontà testamentaria della mamma Sig.ra Adele Ramella, sono destinate a studenti residenti a Cremona e, in subordine, in provincia di Cremona, iscritti al Politecnico di Milano al momento della presentazione della domanda.

Art. 40 – Requisiti di accesso¹⁸

- 1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
- residenza nel Comune o nella provincia di Cremona
 - possono partecipare i giovani cremonesi residenti nel Comune di Cremona
 - possono partecipare i giovani cremonesi residenti nella provincia di Cremona e verranno esaminati, in subordine, qualora i vincitori residenti nel Comune di Cremona non fossero in numero sufficiente per l'attribuzione di tutte le borse di studio.
 - iscrizione al Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria ai seguenti corsi:
 - corsi di Laurea Ordinaria:
 - tutti i corsi di laurea appartenenti alla classe L8 delle lauree in Ingegneria dell'Informazione;
 - corsi di Laurea Magistrale:
 - tutti i corsi di laurea appartenenti alle classi:
 - LM-29 delle lauree specialistiche in Ingegneria Elettronica
 - LM-32 delle lauree specialistiche in Ingegneria Informatica
 - LM-27 delle lauree specialistiche in Ingegneria delle Telecomunicazioni
 - LM-25 delle lauree specialistiche in Ingegneria dell'Automazione
 - LM-21 delle lauree specialistiche in Ingegneria Biomedica
 - LM-31 delle lauree specialistiche in Ingegneria Gestionale
 - frequenza regolare fino al primo anno fuori corso di un corso universitario
 - se iscritti al primo anno: votazione dell'esame di stato di scuola secondaria di secondo grado non inferiore a 80/100
 - se iscritti al primo anno di Laurea Magistrale con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie: voto di Laurea non inferiore a 80/110
 - se iscritti ad anni successivi al primo: aver superato i due terzi degli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €.

Art. 41 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- per gli studenti iscritti al primo anno titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione

¹⁸Art 40 comma 1 al punto al punto 3 è stata aggiunta la frase “di un corso universitario”, al punto 5 è stata aggiunta la frase “con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie”.

- per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo esami sostenuti nel precedente anno accademico con data e relativo voto e il piano degli studi del precedente anno accademico
- la dichiarazione di iscrizione del candidato al Politecnico di Milano all'anno accademico in corso ad uno dei corsi indicati
- la sottoscrizione.

Art. 42 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 43 – Requisiti premianti

- 1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

a) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Ordinaria la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

b) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria)/(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria dello studente con maggiore votazione) x 100

c) per gli studenti iscritti all'università ad anni successivi al primo la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente)/(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente dallo studente con la media di votazioni più alta) x 100

con l'esclusione delle "idoneità"

- 2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

9 Sezione - Borsa di studio "Carmen Mainardi"¹⁹

¹⁹ La prima disciplina approvata con deliberazione dell'Ente Comunale di Assistenza e Beneficenza di Cremona n. 143/710 dell'11 settembre 1967, recepito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 143/5290 del 22 febbraio 1980, poi modificata con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 91/52535 del 24 settembre 1998 (importo);
- n. 101/56334 del 31 ottobre 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002.

Art. 44 - Destinatari²⁰

1) La borsa di studio “Carmen Mainardi”, istituita nel 1967 per volontà testamentaria della compianta benefattrice è destinata ad uno studente residente a Cremona, neodiplomato, frequentante un corso universitario in Italia al momento della presentazione della domanda.

Art. 45 – Requisiti di accesso²¹

- 1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
- residenza nel Comune di Cremona
 - avere conseguito il Diploma di scuola secondaria di secondo grado con votazione non inferiore a 80/100
 - iscrizione al primo anno ad un corso universitario
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €.

Art. 46 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno accademico in corso
- la sottoscrizione

Art. 47 – Tipologia e numero di premi

1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.

2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 48 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

Art. 49 – Conferma

• n. 47 del 30 settembre 2013.

²⁰Dopo i termini “frequentante un corso universitario”, è stato aggiunto “in Italia”

²¹Art. 45, comma 1 punto 3 è stata aggiunta la dicitura “al primo anno”

- 1) La borsa di studio potrà essere confermata annualmente al vincitore, a richiesta, qualora abbia superato i due terzi degli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità) e il reddito ISEE non sia superiore alla soglia di accesso stabilita.
- 2) Il pagamento delle annualità successive potrà pertanto avere luogo solo dopo la presentazione di quanto richiesto e sussistendo le condizioni economiche previste.
- 3) La borsa potrà essere conferita o confermata anche a studente che fruisca di altre agevolazioni universitarie.
- 4) Al fine di ottenere la conferma gli studenti interessati dovranno presentare entro il mese di dicembre, apposita domanda indicante le votazioni riportate nell'anno accademico precedente corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante una situazione economica sostanzialmente stabile e trasmettendo, appena disponibile, la certificazione ISEE aggiornata. Qualora il nuovo valore ISEE fosse superiore alla soglia di accesso, la borsa di studio sarà revocata e bandita nuovamente.
- 5) Al termine del periodo di godimento della borsa da parte di uno studente, sia per ultimazione dei corsi universitari, sia per perdita del diritto in seguito ad insufficiente media di votazione o per reddito ISEE superiore alla soglia di accesso stabilita, l'Amministrazione Comunale provvederà a bandire la borsa per un altro periodo universitario.

10 Sezione - Borsa di studio “Giuseppina e Giuseppe Severico”²²

Art. 50 - Destinatari²³

- 1) La borsa di studio “Giuseppina e Giuseppe Severico”, istituita nel 1964 per volontà testamentaria dello stesso Avv. Giuseppe Severico, è destinata ad uno studente residente a Cremona o in provincia di Cremona, neodiplomato, frequentante un corso universitario in Italia ad indirizzo tecnico-scientifico al momento della presentazione della domanda.

Art. 51 – Requisiti di accesso²⁴

- 1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - residenza nel Comune di Cremona o in provincia di Cremona
 - avere conseguito il Diploma di scuola secondaria di secondo grado con votazione non inferiore a 80/100
 - iscrizione al primo anno ad un corso universitario ad indirizzo tecnico-scientifico
 - reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000€.

Art. 52 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

- 1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

²² La prima disciplina approvata con dell'Ente Comunale di Assistenza e Beneficenza di Cremona n. 83/385 del 22 giugno 1964, recepito con deliberazione di Consiglio comunale n. 142/5289 del 22 febbraio 1980, poi modificato con deliberazione di Consiglio comunale:

- n. 91/52535 del 24 settembre 1998 (importo);
- n. 103/56339 del 31 ottobre 2001;
- n. 95/60603 del 19 dicembre 2002.
- n. 47 del 30 settembre 2013.

²³Dopo i termini “frequentante un corso universitario”, è stato aggiunto “in Italia”

²⁴Art. 51, comma 1 punto 3 è stata aggiunta la dicitura “al primo anno”

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno accademico in corso
- la sottoscrizione.

Art. 53 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 54 – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

- 1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

- 2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

Art. 55 – Conferma

- 1) La borsa di studio potrà essere confermata annualmente al vincitore, a richiesta, qualora abbia superato i due terzi degli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità) e il reddito ISEE non sia superiore alla soglia di accesso stabilita.
- 2) Il pagamento delle annualità successive potrà pertanto avere luogo solo dopo la presentazione di quanto richiesto e sussistendo le condizioni economiche previste.
- 3) La borsa potrà essere conferita o confermata anche a studente che fruisca di altre agevolazioni universitarie.
- 4) Al fine di ottenere la conferma gli studenti interessati dovranno presentare entro il mese di dicembre, apposita domanda indicante le votazioni riportate nell'anno accademico precedente corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante una situazione economica sostanzialmente stabile e trasmettendo, appena disponibile, la certificazione ISEE aggiornata. Qualora il nuovo valore ISEE fosse superiore alla soglia di accesso, la borsa di studio sarà revocata e bandita nuovamente.
- 5) Al termine del periodo di godimento della borsa da parte di uno studente, sia per ultimazione dei corsi universitari, sia per perdita del diritto in seguito ad insufficiente media di votazione o per reddito ISEE superiore alla soglia di accesso stabilita, l'Amministrazione Comunale provvederà a bandire la borsa per un altro periodo universitario.

11 Sezione - Borsa di studio “Prof. Franco Galletti”²⁵

²⁵ La prima disciplina approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 734/33512 del 21 dicembre 1967, poi modificata con deliberazione di Consiglio comunale:

- n. 807/23440 del 30 ottobre 1972;

Art. 56 - Destinatari²⁶

1) La borsa di studio “Prof. Franco Galletti”, istituita nel 1967 per volontà di amici e ammiratori del docente universitario è destinata ad uno studente universitario, e residente in Cremona o Provincia di notevoli qualità morali ed intellettuali, meritevole, preferibilmente iscritto alla Facoltà di Lettere o alla Facoltà di Magistero od anche ad altra Facoltà in Italia al momento della presentazione della domanda.

Art. 57 – Requisiti di accesso²⁷

1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- residenza nel Comune di Cremona o in provincia
- iscrizione a un corso universitario della Facoltà di Lettere (precedenza) o ex Magistero (Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione, Sociologia) (in subordine) o anche ad altra Facoltà (in subordine)
- se iscritti al primo anno: votazione del Diploma di scuola secondaria di secondo grado non inferiore a 80/100
- se iscritti al primo anno di Laurea Magistrale con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie: voto di Laurea non inferiore a 80/110
- se iscritti ad anni successivi al primo, purché siano stati sostenuti tutti gli esami (comprese le idoneità), con profitto, in relazione al corso frequentato: media aritmetica (con esclusione delle idoneità), delle votazioni conseguite nel precedente anno accademico non inferiore a 27/30.
- reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €.
- frequenza regolare

Art. 58 – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo Bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- per gli studenti iscritti al primo anno titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale titolo di studio conseguito con l'indicazione della votazione
- per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, esami sostenuti nel precedente anno accademico con data e relativo voto e il piano degli studi del precedente anno accademico

-
- n. 140/5287 del 22 febbraio 1980;
 - n. 496/17410 del 12 marzo 1992 (importo);
 - n. 91/52535 del 24 settembre 1998 (importo);
 - n. 42/21766 del 15 aprile 1999;
 - n. 102/56337 del 31 ottobre 2001;
 - n. 95/60603 del 19 dicembre 2002;
 - n. 19 del 23 aprile 2007.
 - n. 47 del 30 settembre 2013.

²⁶Dopo i termini (...) iscritto (...) “ad altra Facoltà”, è stato aggiunto “in Italia”

²⁷Art. 57 comma 1 al punto 4 è stata aggiunta la frase “con regolare percorso di studi e Laurea Triennale conseguita nelle sessioni ordinarie e straordinarie”. E' stato aggiunto il punto 7 “frequenza regolare”

- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno accademico in corso
- la sottoscrizione.

Art. 59 – Tipologia e numero di premi

- 1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.
- 2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 59 bis – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria²⁸

1) Al fine della collocazione in graduatoria saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

a) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Ordinaria la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado)/(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

b) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria)/(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria dello studente con maggiore votazione) x 100

c) per gli studenti iscritti all'università ad anni successivi al primo la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente)/(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente dallo studente con la media di votazioni più alta) x 100

con l'esclusione delle "idoneità"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione ISEE presentata.

Art. 60 – Conferma²⁹

1) La borsa di studio potrà essere confermata annualmente al vincitore, a richiesta, qualora abbia superato tutti gli esami previsti nel precedente anno accademico (comprensivi delle idoneità) con una media aritmetica non inferiore a 27/30 (con l'esclusione delle idoneità) e il reddito ISEE non sia superiore alla soglia di accesso stabilita.

2) Il pagamento delle annualità successive potrà pertanto avere luogo solo dopo la presentazione di quanto richiesto e sussistendo le condizioni economiche previste.

3) Al fine di ottenere la conferma gli studenti interessati dovranno presentare entro il mese di dicembre, apposita domanda indicante le votazioni riportate nell'anno scolastico precedente corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante una situazione economica

²⁸L'articolo erroneamente numerato nel testo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2021 con il numero 54 è rinumerato come articolo 59 bis.

²⁹Al comma 1 è stata eliminata la frase "I due terzi degli" e sostituita con "tutti gli esami"

sostanzialmente stabile e trasmettendo, appena disponibile, la certificazione ISEE aggiornata. Qualora il nuovo valore ISEE fosse superiore alla soglia di accesso, la borsa di studio sarà revocata e bandita nuovamente.

4) Al termine del periodo di godimento della borsa da parte di uno studente, sia per ultimazione dei corsi universitari, sia per perdita del diritto in seguito ad insufficiente media di votazione o per reddito ISEE superiore alla soglia di accesso stabilita, l'Amministrazione Comunale provvederà a bandire la borsa per un altro periodo universitario.

12 Sezione - Borsa di studio intitolata alla memoria della “Professoressa Gentilina Cella” e dei genitori “Giuseppe Cella” e “Antonietta Moglia”³⁰

Art. 60 bis - Destinatari

1) La borsa di studio intitolata alla memoria della “Professoressa Gentilina Cella” e dei genitori “Giuseppe Cella” e “Antonietta Moglia” e istituita nel 2023 per volere della Professoressa Gentilina Cella, è destinata a studenti figli di ufficiali e agenti di Polizia Locale del Comando del Comune di Cremona, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie, frequentanti le classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a al momento della presentazione della domanda o, in mancanza, a studenti iscritti scuole di altro grado scolastico ovvero iscritti alle scuole secondarie di primo grado statali o paritarie, frequentanti le classi 2^a e 3^a al momento della presentazione della domanda ovvero in mancanza, a studenti universitari.

Art. 60 ter – Requisiti di accesso

1) I candidati devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- Essere figli o figlie di ufficiali e agenti di Polizia Locale del Comando del Comune di Cremona
- frequenza delle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria
- reddito ISEE inferiore o uguale a 30.000 €
- aver ottenuto una valutazione minima in comportamento pari a 8
- media aritmetica dei voti conseguiti nel precedente anno scolastico non inferiore a 7/10 con l'esclusione di “IRC religione cattolica” e “comportamento”
- aver terminato l'anno scolastico precedente conseguendo la promozione.

2) In assenza di candidati idonei frequentanti le scuole secondarie di secondo grado i requisiti da considerare sono, oltre ad essere figli o figlie di ufficiali e agenti di Polizia Locale del Comando del Comune di Cremona, in subordine, quelli previsti per la borsa di studio “Cav. Nino Zana” per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado (ad esclusione della residenza a Cremona) o, in assenza di candidati, in subordine, quelli previsti per la borsa di studio per universitari “Della Resistenza” (ad esclusione della residenza a Cremona).

Art. 60 quater – Modalità e tempistiche di presentazione delle candidature

1) La domanda, compilata secondo lo schema di istanza proposto, va presentata entro i termini stabiliti ogni anno dal relativo bando, pubblicato di norma nel mese di gennaio e dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti informazioni:

³⁰ Borsa di studio istituita nel 2023 a seguito di lascito testamentario della Professoressa Gentilina Cella di cui si approva la prima disciplina con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/100919 del 4 dicembre 2023

- i dati anagrafici del richiedente e sua residenza
- la composizione della famiglia anagrafica
- il valore relativo all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- i voti riportati al termine dell'anno scolastico precedente
- la dichiarazione di iscrizione del candidato all'anno scolastico in corso conseguente alla promozione dell'anno precedente
- la sottoscrizione da parte di un genitore in caso di figlio minore ovvero dello studente maggiorenne.

Art. 60 quinquies – Tipologia e numero di premi

1) La Giunta Comunale determina annualmente l'ammontare del premio e il numero dei beneficiari in considerazione della complessiva disponibilità della rendita.

2) I premi sono assegnati agli aspiranti candidati, utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione del merito e, in caso di pari merito, anche del reddito.

Art. 60 sexies – Requisiti premianti per la collocazione in graduatoria

1) Al fine della collocazione in graduatoria per gli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado saranno considerati il merito conseguito nel precedente anno scolastico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente) / (media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente dallo studente con la media di voti più alta) x 100

con l'esclusione di "IRC (religione cattolica)" e "comportamento"

In subordine per gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado saranno considerati il merito conseguito nel precedente anno scolastico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

(media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente) / (media delle votazioni ottenute nell'anno scolastico precedente dallo studente con la media di voti più alta) x 100

con l'esclusione di "IRC (religione cattolica)" e "comportamento"

In subordine per gli iscritti ad un corso universitario saranno considerati il merito scolastico conseguito nel precedente anno accademico, mediante l'attribuzione di un punteggio così calcolato:

a) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Ordinaria la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado) / (votazione conseguita col diploma di scuola secondaria di secondo grado dello studente con maggiore votazione) x 100

b) per gli studenti iscritti al primo anno di Laurea Magistrale la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria) / (votazione conseguita col diploma di Laurea Ordinaria dello studente con maggiore votazione) x 100

c) per gli studenti iscritti all'università ad anni successivi al primo la formula per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

(media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente) / (media aritmetica delle votazioni ottenute nell'anno accademico precedente dallo studente con la media di votazioni più alta) x 100

con l'esclusione delle "idoneità"

2) In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato con il reddito inferiore con riferimento all'attestazione I.S.E.E. presentata.

Capo 4 – Norme comuni

Art. 61 – Formulazione della graduatoria³¹

- 1) L'attribuzione dei punteggi è effettuata dall'ufficio preposto alle politiche educative e all'istruzione a cui compete la stesura della graduatoria finale e la conseguente assegnazione dei premi annualmente previsti.
- 2) Un candidato può essere assegnatario di un solo premio nell'ambito dei bandi pubblicati annualmente.
- 3) Un candidato potrà partecipare o al bando per il conferimento della borsa di studio di cui al Capo 2 - Sezione 2 Borsa di studio "Ex Sindaci Gino Rossini e Ottorino Rizzi – Martiri di Bagnara - Della Resistenza" o al bando per il conferimento della borsa di studio di cui al Capo 3 - Sezione 3 Borsa di studio "Alfredina Bellini e Angelo Gregori".

Art. 62 – Assegnazione e liquidazione³²

- 1) La graduatoria finale sarà oggetto di approvazione con Determinazione Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore che provvederà all'assegnazione dei premi annualmente previsti. La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio in forma adeguatamente anonimizzata, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.
- 2) La conclusione del procedimento è prevista entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda. La graduatoria è pubblicata, oltre che all'albo pretorio, anche sul sito del Comune di Cremona nell'apposita sezione dedicata agli esiti dei bandi delle borse di studio in forma adeguatamente anonimizzata, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy. Sarà onere del candidato verificare la pubblicazione della comunicazione. L'esito sarà comunicato con mail ordinaria ai soli vincitori.
- 3) La borsa di studio viene liquidata in un'unica soluzione con le modalità previste dal Regolamento di contabilità. La liquidazione è prevista, salvo impedimenti, per il primo mese utile successivo all'assegnazione a seguito di presentazione da parte dei vincitori della documentazione fiscale necessaria.

Art. 63 – Cerimonia di consegna

- 1) Le borse di studio saranno conferite, salvo impedimenti, il giorno 25 aprile di ogni anno in una sala aperta al pubblico di Palazzo Municipale.

³¹E' astato aggiunto il punto 3

³²L'art. 62 comma 2 "La conclusione del procedimento è prevista entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda. L'esito sarà della domanda sarà dall'ufficio preposto ai singoli candidati tramite posta elettronica ordinaria" è stato abrogato e sostituito dall'attuale comma 2.